

A PORDENONE LA DIVINE CROISIÈRE DI JULIEN DUVIVIER INAUGURA LE GIORNATE DEL CINEMA MUTO

Posted on 30 settembre 2023 (<https://cinit.it/pordenone-la-divine-croisiere-julien-duvivier-inaugura-le-giornate-del-cinema-muto/>)

by Cinit
(<https://cinit.it/author/cinit/>)



Le **Giornate del Cinema Muto** tornano **dal 7 al 14 ottobre** al **Teatro Verdi di Pordenone**: la **42^a edizione**, diretta da **Jay Weissberg**, punta sulle riscoperte e su accostamenti originali di temi, opere, filoni.

Pre-apertura venerdì 6 ottobre al **Teatro Zancanaro di Sacile**, con la Zerorchestra che accompagnerà, con le musiche composte da Juri Dal Dan, **Poker Faces** (1926) di Harry A. Pollard.

A inaugurare il festival **sabato 7 ottobre** al Teatro Verdi di Pordenone, **La Divine croisière** (1929), uno degli ultimi film muti di **Julien Duvivier**, accompagnato dalla partitura composta e diretta da Antonio Coppola ed eseguita dall'Octuor de France.

L'evento finale di **sabato 14 ottobre** (in replica domenica 15), sempre al Teatro Verdi, propone la straordinaria abbinata **Charles Chaplin** e **Buster Keaton**. Del primo verrà presentato in prima mondiale **The Pilgrim** (1923), nel nuovo restauro commissionato dal Chaplin Office con la partitura originale composta da Chaplin eseguita dall'Orchestra da Camera di Pordenone diretta da Ben Palmer. A seguire, per la prima volta a Pordenone, **Sherlock Jr.**, del 1924, la summa del cinema di Buster Keaton. Il nuovo restauro **Lobster** sarà accompagnato dall'Orchestra da Camera di Pordenone diretta da Ben Palmer, con la nuova partitura di Daan van den Hurk.

Fra le retrospettive, la seconda e ultima parte di **Ruritania**, dedicata alle storie di immaginari regni balcanici con film di fiction provenienti quest'anno da Stati Uniti, Germania, Spagna e Francia accompagnati da cinegiornali sulle vere famiglie reali. L'interesse verso l'argomento era molto vivo tra gli anni '10 e '20 presso il pubblico internazionale, sia per motivi storici sia per la suggestione esotica che suscitavano storie e personaggi dell'Europa dell'Est.

La rassegna sullo **slapstick**, con le relazioni e reciproche influenze tra Europa e America, propone alcuni dei nomi più celebri dell'epoca, dagli americani **Harold Lloyd** e **Mabel Normand**, il britannico **Walter Forde**, i francesi d'origine italiana **Les Fratellini**, che ebbero sullo schermo lo stesso successo del circo, il duo danese **Pat e Patachon** fino a **Syd Chaplin**, fratello del più celebre Charlie.

Focus su due figure di attori. Il tedesco **Harry Piel**, regista, sceneggiatore, produttore e attore, considerato all'epoca il Douglas Fairbanks tedesco attivo dagli anni '10 fino all'era del sonoro, che era conosciuto soprattutto per i film d'azione e d'avventura.

L'altro attore a cui è dedicata una sezione delle Giornate è **Harry Carey**, secondo John Ford "la stella splendente del primo firmamento western". Carey ebbe una grande carriera nel muto e nel sonoro, arrivando a una nomination agli Oscar nel 1936 per *Mr Smith Goes to Washington* di Frank Capra.

Tra gli altri appuntamenti da segnalare, l'evento musicale di mercoledì 11 ottobre con **Hindle Wakes** (1927) di Maurice Elvey, accompagnato dalla partitura di Maud Nelissen.

Posted in [Ultime](https://cinit.it/category/ultime/) (https://cinit.it/category/ultime/)

A Ferrara lunedì 2 ottobre presentazione di "Ancora spero. Una storia di vita e di cinema" (Diari di Cineclub n° 119 – <https://cinit.it/ferrara-lunedì-2-ottobre-Settembre-2023-presentazione-ancora-spero-storia-vita-cinema/>)